

Compito di italiano A

Orlando Furioso/Ludovico Ariosto

1 Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori,
le cortesie, l'audaci imprese io canto,
che furo al tempo che passaro i Mori
d'Africa il mare, e in Francia nocquer tanto,
seguendo l'ire e i giovenil furori
d'Agramante lor re, che si diè vanto
di vendicar la morte di Troiano
sopra re Carlo imperator romano.

2 Dirò d'Orlando in un medesimo tratto
cosa non detta in prosa mai, né in rima:
che per amor venne in furore e matto,
d'uom che sì saggio era stimato prima;
se da colei che tal quasi m'ha fatto,
che 'l poco ingegno ad or ad or mi lima,
me ne sarà però tanto concesso,
che mi basti a finir quanto ho promesso.

3 Piacciavi, generosa Erculea prole,
ornamento e splendor del secol nostro,
Ippolito, aggradir questo che vuole
e darvi sol può l'umil servo vostro.
Quel ch'io vi debbo, posso di parole
pagare in parte e d'opera d'inchiostro;
né che poco io vi dia da imputar sono,
che quanto io posso dar, tutto vi dono.

4 Voi sentirete fra i più degni eroi,
che nominar con laude m'apparecchio,
ricordar quel Ruggier, che fu di voi
e de' vostri avi illustri il ceppo vecchio.
L'alto valore e' chiari gesti suoi
vi farò udir, se voi mi date orecchio,
e vostri alti pensier cedino un poco,
sì che tra lor miei versi abbiano loco.

A) fai la parafrasi del brano

B) scrivi un breve commento

C) rispondi ai quesiti

- 1) In che periodo si è formata la leggenda di Roncisvalle?
- 2) quando e dove è stato pubblicato l'Orlando Furioso?
- 3) quali motivi si intrecciano nel poema?
- 4) che rapporto intercorre nel poema tra cristiani e infedeli?
- 5) cos'è l'ottava?
- 6) in cosa consiste la quète?
- 7) quali "oggetti" sono coinvolti nella quète all'interno del poema?
- 8) che caratteristiche ha l'ippogrifo?
- 9) in quali episodi del poema è presente Bradamante?
- 10) in quali episodi del poema è presente Rinaldo?
- 11) cosa "cercano" Cloridano e Medoro?
- 12) perché l'intreccio del poema si può definire "a incastro"?

criteri di valutazione

<i>lingua</i>	correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica capacità espressive
<i>conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate</i>	comprensione del testo e individuazione delle strutture formali conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento
<i>organizzazione</i>	pertinenza/coerenza capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività

Compito di italiano B

Orlando Furioso/Ludovico Ariosto

5 Orlando, che gran tempo innamorato
fu de la bella Angelica, e per lei
in India, in Media, in Tartaria lasciato
avea infiniti ed immortal trofei,
in Ponente con essa era tornato,
dove sotto i gran monti Pirenei
con la gente di Francia e de Lamagna
re Carlo era attendato alla campagna,

7 Che vi fu tolta la sua donna poi:
ecco il giudizio uman come spesso erra!
Quella che dagli esperi ai liti eoi
avea difesa con sì lunga guerra,
or tolta gli è fra tanti amici suoi,
senza spada adoprar, ne la sua terra.
Il savio imperator, ch'estinguer volse
un grave incendio, fu che gli la tolse.

6 per far al re Marsilio e al re Agramante
battersi ancor del folle ardir la guancia,
d'aver condotto, l'un, d'Africa quante
genti erano atte a portar spada e lancia;
l'altro, d'aver spinta la Spagna inante
a destruzion del bel regno di Francia.
E così Orlando arrivò quivi a punto:
ma tosto si pentì d'esservi giunto:

8 Nata pochi dì inanzi era una gara
tra il conte Orlando e il suo cugin Rinaldo,
che entrambi avean per la bellezza rara
d'amoroso disio l'animo caldo.
Carlo, che non avea tal lite cara,
che gli rendea l'aiuto lor men saldo,
questa donzella, che la causa n'era,
tolse, e diè in mano al duca di Bavera;

A) fai la parafrasi del brano

B) scrivi un breve commento

C) rispondi ai quesiti

1) In che periodo si è formata la leggenda di Roncisvalle?

2) quando e dove è stato pubblicato l'Orlando Furioso?

3) quali motivi si intrecciano nel poema?

4) che rapporto intercorre nel poema tra cristiani e infedeli?

5) cos'è l'ottava?

6) in cosa consiste la quète?

7) quali "oggetti" sono coinvolti nella quète all'interno del poema?

8) che caratteristiche ha l'ippogrifo?

9) in quali episodi del poema è presente Bradamante?

10) in quali episodi del poema è presente Rinaldo?

11) cosa "cercano" Cloridano e Medoro?

12) perché l'intreccio del poema si può definire "a incastro"?

criteri di valutazione

<i>lingua</i>	correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica capacità espressive
<i>conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate</i>	comprensione del testo e individuazione delle strutture formali conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento
<i>organizzazione</i>	pertinenza/coerenza capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività

Compito di italiano C

Orlando Furioso/Ludovico Ariosto

14 Su la riviera Ferrau trovosse
di sudor pieno e tutto polveroso.
Da la battaglia dianzi lo rimosse
un gran disio di bere e di riposo;
e poi, mal grado suo, quivi fermosse,
perché, de l'acqua ingordo e frettoloso,
l'elmo nel fiume si lasciò cadere,
né l'avea potuto anco riavere.

15 Quanto potea più forte, ne veniva
gridando la donzella ispaventata.
A quella voce salta in su la riva
il Saracino, e nel viso la guata;
e la conosce subito ch'arriva,
ben che di timor pallida e turbata,
e sien più di che non n'udi novella,
che senza dubbio ell'è Angelica bella.

3 16 E perché era cortese, e n'avea forse
non men de' dui cugini il petto caldo,
l'aiuto che potea tutto le porse,
pur come avesse l'elmo, ardito e baldo:
trasse la spada, e minacciando corse
dove poco di lui temea Rinaldo.
Più volte s'eran già non pur veduti,
m'al paragon de l'arme conosciuti.

17 Cominciar quivi una crudel battaglia,
come a piè si trovar, coi brandi ignudi:
non che le piastre e la minuta maglia,
ma ai colpi lor non reggerian gl'incudi.
Or, mentre l'un con l'altro si travaglia,
bisogna al palafren che 'l passo studi;
che quanto può menar de le calcagna,
colei lo caccia al bosco e alla campagna..

- A) fai la parafrasi del brano
- B) scrivi un breve commento
- C) rispondi ai quesiti

- 1) In che periodo si è formata la leggenda di Roncisvalle?
- 2) quando e dove è stato pubblicato l'Orlando Furioso?
- 3) quali motivi si intrecciano nel poema?
- 4) che rapporto intercorre nel poema tra cristiani e infedeli?
- 5) cos'è l'ottava?
- 6) in cosa consiste la quête?
- 7) quali "oggetti" sono coinvolti nella quête all'interno del poema?
- 8) che caratteristiche ha l'ippogrifo?
- 9) in quali episodi del poema è presente Bradamante?
- 10) in quali episodi del poema è presente Rinaldo?
- 11) cosa "cercano" Cloridano e Medoro?
- 12) perché l'intreccio del poema si può definire "a incastro"?

criteri di valutazione

<i>lingua</i>	correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica capacità espressive
<i>conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate</i>	comprensione del testo e individuazione delle strutture formali conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento
<i>organizzazione</i>	pertinenza/coerenza capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività

Compito di italiano D

Orlando Furioso/Ludovico Ariosto

19 Disse al pagan: - Me sol creduto avrai,
e pur avrai te meco ancora offeso:
se questo avvien perché i fulgenti rai
del nuovo sol t'abbino il petto acceso,
di farmi qui tardar che guadagno hai?
che quando ancor tu m'abbi morto o preso,
non però tua la bella donna fia;
che, mentre noi tardiam, se ne va via.

20 Quanto fia meglio, amandola tu ancora,
che tu le venga a traversar la strada,
a ritenerla e farle far dimora,
prima che più lontana se ne vada!
Come l'avremo in potestate, allora
di chi esser de' si provi con la spada:
non so altrimenti, dopo un lungo affanno,
che possa riuscirci altro che danno. -

21 Al pagan la proposta non dispiacque:
così fu differita la tenzone;
e tal tregua tra lor subito nacque,
sì l'odio e l'ira va in oblivione,
che 'l pagano al partir da le fresche acque
non lasciò a piedi il buon figliuol d'Amone:
con preghi invita, ed al fin toglie in groppa,
e per l'orme d'Angelica galoppa.

22 Oh gran bontà de' cavallieri antiqui!
Eran rivali, eran di fé diversi,
e si sentian degli aspri colpi iniqui
per tutta la persona anco dolersi;
e pur per selve oscure e calli obliqui
insieme van senza sospetto aversi.
Da quattro sproni il destrier punto arriva
ove una strada in due si dipartiva.

- A) fai la parafrasi del brano
B) scrivi un breve commento
C) rispondi ai quesiti

- 1) In che periodo si è formata la leggenda di Roncisvalle?
- 2) quando e dove è stato pubblicato l'Orlando Furioso?
- 3) quali motivi si intrecciano nel poema?
- 4) che rapporto intercorre nel poema tra cristiani e infedeli?
- 5) cos'è l'ottava?
- 6) in cosa consiste la quête?
- 7) quali "oggetti" sono coinvolti nella quête all'interno del poema?
- 8) che caratteristiche ha l'ippogrifo?
- 9) in quali episodi del poema è presente Bradamante?
- 10) in quali episodi del poema è presente Rinaldo?
- 11) cosa "cercano" Cloridano e Medoro?
- 12) perché l'intreccio del poema si può definire "a incastro"?

criteri di valutazione

<i>lingua</i>	correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica capacità espressive
<i>conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate</i>	comprensione del testo e individuazione delle strutture formali conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento
<i>organizzazione</i>	pertinenza/coerenza capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività

Compito di italiano E

Orlando Furioso/Ludovico Ariosto

101 Tenea Ruggier la lancia non in resta,
 ma sopra mano, e percoteva l'orca.
 Altro non so che s'assimigli a questa,
 ch'una gran massa che s'aggiri e torca;
 né forma ha d'animal, se non la testa,
 c'ha gli occhi e i denti fuor, come di porca.
 Ruggier in fronte la ferìa tra gli occhi;
 ma par che un ferro o un duro sasso tocchi.

102 Poi che la prima botta poco vale,
 ritorna per far meglio la seconda.
 L'orca, che vede sotto le grandi ale
 l'ombra di qua e di là correr su l'onda,
 lascia la preda certa litorale,
 e quella vana segue furibonda:
 dietro quella si volve e si raggira.
 Ruggier giù cala, e spessi colpi tira.

103 Come d'alto venendo aquila suole,
 ch'errar fra l'erbe visto abbia la biscia,
 o che stia sopra un nudo sasso al sole,
 dove le spoglie d'oro abbellà e liscia;
 non assalir da quel lato la vuole
 onde la velenosa e soffia e striscia,
 ma da tergo la adugna, e batte i vanni,
 acciò non se le volga e non la azzanni:

104 così Ruggier con l'asta e con la spada,
 non dove era de' denti armato il muso,
 ma vuol che 'l colpo tra l'orecchie cada,
 or su le schene, or ne la coda giuso.
 Se la fera si volta, ei muta strada,
 ed a tempo giù cala, e poggia in suso:
 ma come sempre giunga in un diaspro,
 non può tagliar lo scoglio duro ed aspro.

- A) fai la parafrasi del brano
 B) scrivi un breve commento

C) rispondi ai quesiti

- 1) In che periodo si è formata la leggenda di Roncisvalle?
- 2) quando e dove è stato pubblicato l'Orlando Furioso?
- 3) quali motivi si intrecciano nel poema?
- 4) che rapporto intercorre nel poema tra cristiani e infedeli?
- 5) cos'è l'ottava?
- 6) in cosa consiste la quète?
- 7) quali "oggetti" sono coinvolti nella quète all'interno del poema?
- 8) che caratteristiche ha l'ippogrifo?
- 9) in quali episodi del poema è presente Bradamante?
- 10) in quali episodi del poema è presente Rinaldo?
- 11) cosa "cercano" Cloridano e Medoro?
- 12) perché l'intreccio del poema si può definire "a incastro"?

criteri di valutazione

<i>lingua</i>	correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica capacità espressive
<i>conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate</i>	comprensione del testo e individuazione delle strutture formali conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento
<i>organizzazione</i>	pertinenza/coerenza capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività

Compito di italiano F

Orlando Furioso/Ludovico Ariosto

3 Cercando già nel più intricato calle
 il giovine infelice di salvarsi;
 ma il grave peso ch'avea su le spalle,
 gli facea uscir tutti i partiti scarsi.
 Non conosce il paese, e la via falle,
 e torna fra le spine a involuparsi.
 Lungi da lui tratto al sicuro s'era
 l'altro, ch'avea la spalla più leggiera.

4 Cloridan s'è ridotto ove non sente
 di chi segue lo strepito e il rumore:
 ma quando da Medor si vede assente,
 gli pare aver lasciato a dietro il core.
 - Deh, come fui (dicea) sì negligente,
 deh, come fui sì di me stesso fuore,
 che senza te, Medor, qui mi ritrassi,
 né sappia quando o dove io ti lasciassi! -

5 Così dicendo, ne la torta via
 de l'intricata selva si ricaccia;
 ed onde era venuto si ravvia,
 e torna di sua morte in su la traccia.
 Ode i cavalli e i gridi tuttavia,
 e la nimica voce che minaccia:
 all' ultimo ode il suo Medoro, e vede
 che tra molti a cavallo è solo a piede.

6 Cento a cavallo, e gli son tutti intorno:
 Zerbin comanda e grida che sia preso.
 L'infelice s'aggira com'un torno,
 e quanto può si tien da lor difeso,
 or dietro quercia, or olmo, or faggio, or orno,
 né si discosta mai dal caro peso.
 L'ha riposato al fin su l'erba, quando
 regger nol puote, e gli va intorno errando:

- A) fai la parafrasi del brano
 B) scrivi un breve commento
 C) rispondi ai quesiti

- 1) In che periodo si è formata la leggenda di Roncisvalle?
- 2) quando e dove è stato pubblicato l'Orlando Furioso?
- 3) quali motivi si intrecciano nel poema?
- 4) che rapporto intercorre nel poema tra cristiani e infedeli?
- 5) cos'è l'ottava?
- 6) in cosa consiste la quête?
- 7) quali "oggetti" sono coinvolti nella quête all'interno del poema?
- 8) che caratteristiche ha l'ippogrifo?
- 9) in quali episodi del poema è presente Bradamante?
- 10) in quali episodi del poema è presente Rinaldo?
- 11) cosa "cercano" Cloridano e Medoro?
- 12) perché l'intreccio del poema si può definire "a incastro"?

criteri di valutazione

<i>lingua</i>	correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica capacità espressive
<i>conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate</i>	comprensione del testo e individuazione delle strutture formali conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento
<i>organizzazione</i>	pertinenza/coerenza capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività